

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

# La Lega accusa il Pd: «Nessun ripensamento sui criteri d'ingresso»

*I dirigenti del Carroccio contestano i principi seguiti per la formazione delle graduatorie negli asili comunali.*

La Lega Nord ritorna sui criteri utilizzati per definire le graduatorie di accesso nei nidi e negli asili comunali, per ribadire che il Pd è in difficoltà e persevera nel voler

negare l'evidenza dei fatti, perché «incapace di fare una seria autocritica, mostrando di preferire lo scontro al confronto».

In una nota, il gruppo consiliare del Carroccio in sala Tricolore sottolinea come dalle riunioni della Commissione consiliare sull'argomento sia emerso chiaramente che la maggior parte dei suggerimenti e delle modifiche pro-

poste (in particolare i punti assegnati per il nonno all'estero, quelli sul disagio linguistico, la mancata iscrizione ai Centri per l'impiego per i disoccupati, la definizione in percentuale delle disabilità e l'equiparazione dei lavoratori senza distinzioni), «siano condivisi da gran parte dei genitori presenti nella Commissione consultiva».

Il Pd invece, sostiene ancora la Lega, anche nel corso dell'ultima commissione non ha mostrato alcun ripensamento ma solo autoreferenzialità e supponenza.

La Lega Nord, augurando buon lavoro al nuovo presidente dell'Istituzione Nidi e scuole e al rinnovato Cda, che sono stati investiti della responsabilità di rivedere gli attuali criteri, si dice sicura «che importanti modifiche verranno apportate, correggendo le attuali storture nel regolamento».



Una bimba straniera al nido

ni della Commissione consiliare sull'argomento sia emerso chiaramente che la maggior parte dei suggerimenti e delle modifiche pro-